

LA FRASE MINIMA O NUCLEARE NEL MODELLO VALENZIALE

Il percorso proposto intende far familiarizzare gli alunni con alcuni aspetti della grammatica che permetteranno loro di organizzare in modo chiaro e corretto gli apprendimenti. Le seguenti attività non costituiscono un'unità a sé stante, ma suggeriscono un diverso approccio al lavoro previsto per una classe prima. Partendo dal modo di esprimersi del bambino, dalle sue competenze orali (il suo punto forza all'ingresso nella scuola primaria), si cerca di condurlo a focalizzare l'attenzione sull'elemento fondante della frase, il verbo, mettendolo costantemente in evidenza.

Punti di forza

- Il tipo di analisi proposto è meno astratto di quello tradizionale e risulta quindi più vicino al modo di esprimersi del bambino.
- La schematizzazione e visualizzazione facilita l'approccio ai concetti rendendoli così più tangibili.
- Facilita un approccio più spontaneo alla lingua scritta in quanto rende chiaro che il verbo è il centro della frase, ma ha spesso bisogno di argomenti, cioè di informazioni necessarie a completare la stessa.

Punti di criticità

- Il lavoro, al momento, non è supportato dai manuali scolastici.
- Il bambino impara ad utilizzare una terminologia che può non ritrovare nei successivi ordini di scuola.
- La formazione linguistica degli insegnanti non permette sempre di gestire al meglio tutti gli aspetti della grammatica valenziale.

Tematica: Il verbo come elemento centrale della frase

Finalità e obiettivi di apprendimento: riconoscere una frase di senso compiuto; individuare il verbo all'interno della frase.

Metodologia: Le attività prendono avvio da giochi collettivi di “manipolazione della lingua”, effettuati attingendo dal bagaglio linguistico della classe.

Proseguono con esercizi di vario genere per permettere agli alunni di acquisire familiarità con l'elemento fondante della frase e di formalizzare le “scoperte” fatte.

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Condizione, problema o stimolo da cui nasce l'attività:

L'utilizzazione del bagaglio di parole presente nella vita della classe.

Prerequisiti richiesti ai ragazzi per svolgere l'attività:

Conoscere il lessico usato nelle consegne e il bagaglio di parole della classe.

Strumenti forniti agli allievi:

Cartellini su cui sono scritte alcune parole che fanno parte del bagaglio della classe.

Corde e cerchi che serviranno per rappresentare i rapporti tra il verbo e i suoi argomenti nel modello valenziale.

Matite colorate per evidenziare le diverse parti della frase.

Organizzazione della classe e metodologia:

Le attività vengono svolte nelle due lingue, italiano e francese, sia a piccoli gruppi sia collettivamente. Le attività di gioco sono da ripetere più volte per permettere al bambino di appropriarsi dei concetti.

Fasi :

Fase 1: giochi

Fase 2: esercizi di schematizzazione (esempi)

Fase 3: formulazione di una regola

Tempi:

La Fase 1 può essere svolta nel primo quadrimestre, le altre fasi nel secondo.

Fase 1: giochi

Gioco del mimo

Un bambino, a turno, mima una frase fornitagli dall'insegnante contenente uno dei verbi delle consegne o presente nel bagaglio della classe (es: *Luca taglia la scheda*); la classe deve formulare una frase a partire da ciò che vede. L'insegnante annota tutte le frasi; successivamente i bambini decidono le frasi che meglio rappresentano le scenette.

Variante: L'insegnante fornisce solo il verbo al bambino che deve mimarlo, gli altri alunni formano una frase completa di argomenti.

Gioco delle parole

(Si consiglia di svolgere il gioco in palestra o in uno spazio libero)

L'insegnante prepara i cartellini colorati (rosso per verbo, giallo per il primo argomento, blu per gli altri argomenti) con i sintagmi che compongono una frase e ne distribuisce uno ad ogni alunno. I bambini devono mettersi fisicamente in ordine in modo da ricomporre la frase. L'insegnante legge le frasi, le analizza rapidamente con i bambini ponendo loro le seguenti domande: *Chi? Cosa fa? Dove? Quando? ...* e focalizza l'attenzione sull'ordine delle parole; in seguito collettivamente si stabilisce se le frasi formulate sono corrette o meno.

Gioco delle corde

L'insegnante prepara gli schemi (nucleo formato da verbo, primo argomento, altro/i argomento/i) del modello valenziale con corde e cerchi colorati in modo da richiamare i

colori dei cartellini del gioco delle parole.

Utilizzando le frasi ottenute nel gioco precedente, l'alunno inserisce i sintagmi negli schemi. Successivamente si prova a eliminare alcune corde e si verifica cosa succede per constatare che il verbo e il primo argomento non possono essere eliminati.

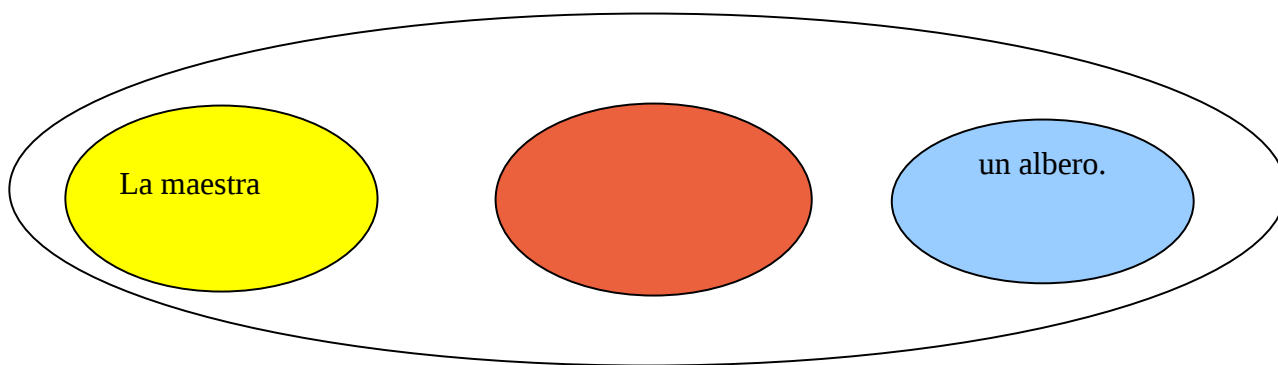
Fase 2: esercizi di schematizzazione

Esercizio 1

Rappresenta sul quaderno gli schemi completati del gioco delle corde e colorali nel modo opportuno.

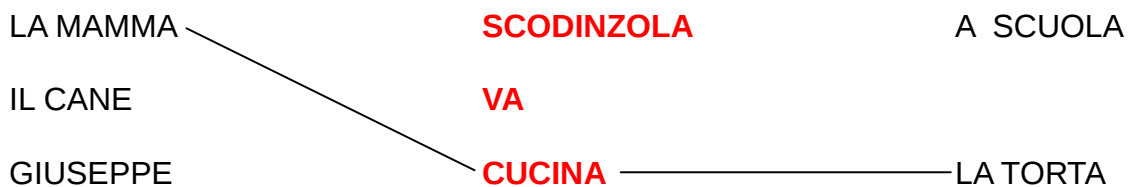
Esercizio 2

Completa gli schemi con la parte mancante utilizzando le seguenti parole: *mangia, disegna, beve, piantano*.



Esercizio 3

Collega i gruppi di parole in modo da formare delle frasi di senso compiuto, come nell'esempio



Esercizio 4

Trova la parola mancante e scrivila.

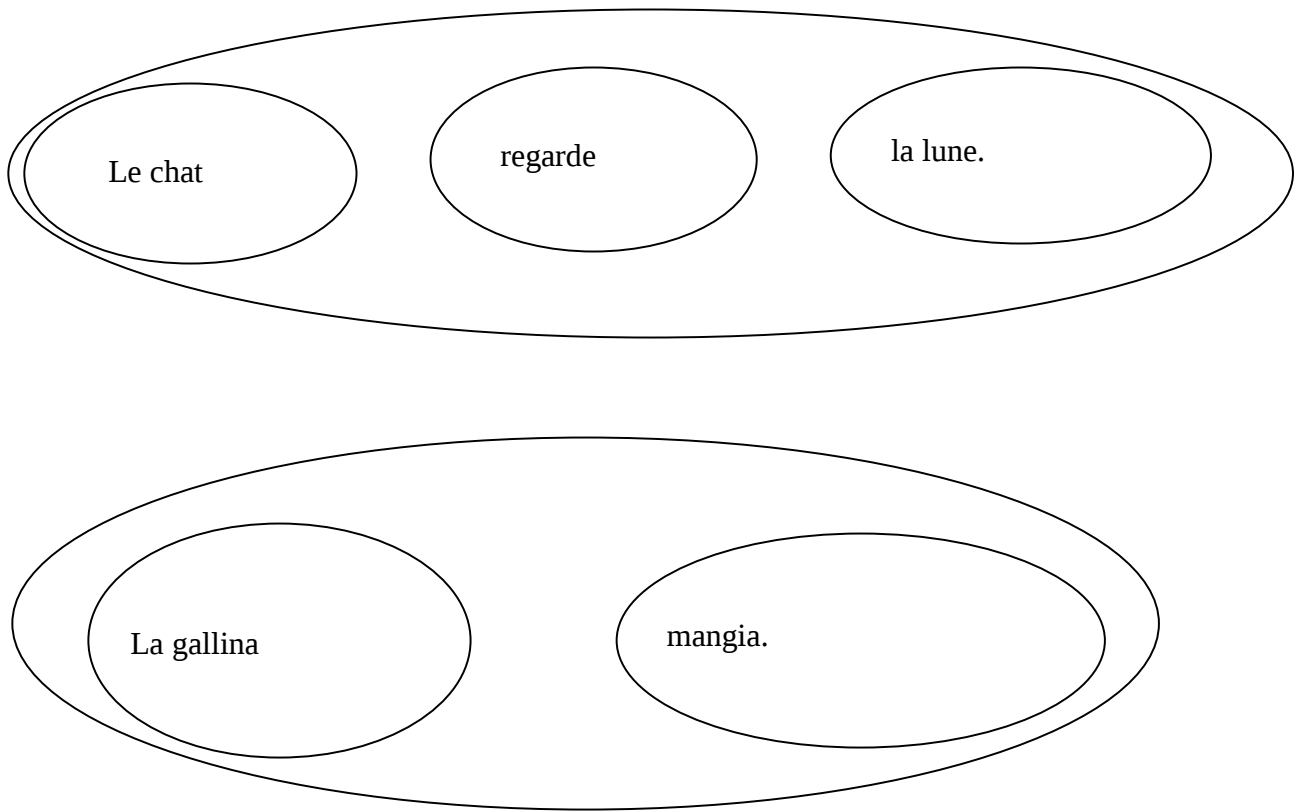
GIOVANNI UN LIBRO.

I BAMBINI A PALLA.

LE CHAT LE LAIT.

Esercizio 5

Leggi le frasi, individua e colora il cerchio rosso.



Fase 3: formulazione della “regola”

Constat 1

Completa la seguente frase:

***La parola che abbiamo sempre evidenziato in rosso si chiama
ed è la parola più importante della frase.***